

Scuolabus comunale a 130 euro al giorno. Pignoli: costi eccessivi

Dai gettoni di presenza dei consiglieri comunali ai generosi stipendi riconosciuti al personale esterno. Si sta concentrando sempre più sulla lotta agli sprechi l'azione politica degli amministratori comunali.

Se 130 euro al giorno vi sembrano troppi. L'ultima severa presa di posizione è quella assunta dal capogruppo di Futuro e Libertà, Massimiliano Pignoli, il quale chiede di rinunciare ai servizi dell'autista di scuolabus. «Da tempo l'amministrazione comunale paga 130 euro al giorno per l'autista di scuolabus e per il relativo mezzo - dice Pignoli -. Spendere più di quattromila euro (oltre al pagamento di contributi e assicurazione) al mese per un dipendente comunale esterno è inammissibile. Presenterò una interrogazione al prossimo Consiglio comunale per avere chiarimenti sulla vicenda e ne chiederò conto anche al sindaco Albore Mascia, il quale probabilmente non è neanche a conoscenza di questa situazione». Pignoli conclude il suo intervento annunciando che, oltre che la revoca dell'incarico esterno, chiederà al Comune «l'assunzione di un autista che all'ente costerebbe sicuramente meno».

Pignoli è consapevole della delicatezza del ruolo svolto dall'autista e dell'importanza del trasporto dei bambini a scuola, anzi alle scuole perché il servizio riguarda i piccoli alunni delle scuole di via Rubicone, a San Donato, e Foscato. «Sono contro lo spreco di denaro pubblico - dice Pignoli - e non può esserci eccezione neppure per un servizio fondamentale come quello del trasporto degli alunni».

La lotta agli sprechi si combatte anche sui banchi del consiglio. Dopo il nulla di fatto nell'ultima seduta, il capogruppo Pdl Armando Foschi ha annunciato che riproporrà in forma di mozione, alla prossima occasione, l'abolizione del gettone di presenza nei consigli comunali straordinari; allo stesso modo Maurizio Acerbo, Prc, insieme con i consiglieri Sulpizio (Idv), Blasioli (Pd) e Di Nisio (indipendente), rimetterà al voto la mozione per tagliare metà delle indennità a consiglieri, sindaco e assessori.

